

CONDIZIONI DI RIDONDANZA PER L'EQUAZIONE FUNZIONALE

$$f(k(t) + h(t)) = f(k(t)) + f(h(t))$$

COSTANZA BORELLI FORTI

SUMMARY

*In this note we study questions of redundancy concerning the functional equation  $f(h(x)+k(x))=f(h(x))+f(k(x))$ , where  $h$  and  $k$  are given functions and  $f$  is the unknown function.*

1. In questo lavoro si considera una equazione condizionale di Cauchy, dove con questa locuzione si intende che la funzione  $f : X \rightarrow Y$ , con  $X, Y$  gruppi, soddisfi l'equazione di Cauchy relativamente a un sottinsieme  $Z \subset X \times X$  cioè  $f(x + y) = f(x) + f(y)$  per tutti gli  $(x, y) \in Z$ .

Molti lavori sono stati fatti a tal riguardo da vari autori. Dhombres e Ger hanno proposto una classificazione di queste equazioni basata sulla natura dell'insieme  $Z$ , per vedere se la sua natura porta alla ridondanza per una certa classe di funzioni, ovvero se ogni soluzione dell'equazione condizionale è anche soluzione dell'equazione di Cauchy.

Esempi di equazioni condizionali sono quelli in cui l'insieme  $Z$  è una curva del piano che può anche dipendere dalla funzione incognita.

Le equazioni

$$f(x + f(x)) = f(x) + f(f(x)) \quad f(x + h(x)) = f(x) + f(h(x))$$

( $f : R \rightarrow R$  è la funzione incognita,  $h : R \rightarrow R$  è una funzione data) studiate da Dhombres ([1], [2], [3]), Zdun ([7]), Forti ([5], [6]) ne sono un esempio; per esse molti risultati sono stati ottenuti proprio nell'ottica della ridondanza.

In questa nota considero l'equazione

$$f(k(t) + h(t)) = f(h(t)) + f(k(t)) \quad (1)$$

dove  $h : R \rightarrow R$  e  $k : R \rightarrow R$  sono funzioni continue assegnate con  $h(0) = k(0) = 0$ .

Questa equazione è stata studiata da Dhombres ([4]) che ha ottenuto risultati di ridondanza per la classe delle funzioni differenziabili in  $x = 0$  nell'ipotesi che  $h + k$  sia monotona in senso stretto. In questo lavoro si danno condizioni di ridondanza, per la classe delle funzioni continue e differenziabili in  $x = 0$ , eliminando tale ipotesi e interpretando questa equazione come generalizzazione dell'equazione studiata da Forti sotto ipotesi opportune sull'insieme degli zeri delle funzioni  $h$ ,  $k$  e  $h + k$ .

2. Istituiamo le seguenti notazioni:

$$\text{Poniamo } G(t) = k(t) + h(t)$$

$$Z_h = \{u : h(u) = 0\} \setminus \{0\} \quad Z_k = \{u : k(u) = 0\} \setminus \{0\}$$

$$Z_G = \{u : G(u) = 0\} \setminus \{0\}$$

$$P_+ = \{t > 0 : G(t) < 0\} \quad P_- = \{t < 0 : G(t) > 0\}$$

Diamo ora le seguenti definizioni:

Diciamo che vale la proprietà  $P(Z_G)$  se per ogni  $u \in Z_G$  esiste un  $t \notin Z_G$  con  $\frac{u}{t} > 1$  tale che  $k(u) = k(t)$ .

Diciamo che vale la proprietà  $P(Z_h)$  ( $P(Z_k)$ ) se per ogni  $u \in Z_h$  ( $Z_k$ ) esiste un  $t \notin Z_h$  ( $Z_k$ ) con  $\frac{u}{t} > 1$  tale che  $k(u) = k(t)$  ( $h(u) = h(t)$ ).

**Lemma 1.** Sia  $f : R \rightarrow R$  continua su  $R$  e derivabile nell'origine con  $f(0) = 0$ . Se per ogni  $x \in R \setminus \{0\}$  esistono  $y, z$  con  $0 < |y| < |x|$ ,  $0 < |z| < |x|$  tali che

$$\frac{f(y)}{y} \leq \frac{f(x)}{x} \leq \frac{f(z)}{z}$$

allora  $f(x) = x f'(0)$ .

*Dim.* Fissiamo un punto  $x \neq 0$  e poniamo

$$S = \{z : 0 < |z| < |x| \text{ e } \frac{f(x)}{x} \leq \frac{f(z)}{z}\}$$

$$T = \{y : 0 < |y| < |x| \text{ e } \frac{f(y)}{y} \leq \frac{f(x)}{x}\}$$

$$S^+ = S \cap R^+, \quad T^+ = T \cap R^+, \quad S^- = S \cap R^-, \quad T^- = T \cap R^-,$$

$$z^* = \inf S^+, \quad z^{**} = \sup S^-, \quad y^* = \inf T^+, \quad y^{**} = \sup T^-,$$

$$\mu = \min(z^*, |z^{**}|), \quad \omega = \min(y^*, |y^{**}|).$$

Mostriamo che  $\mu = \omega = 0$ .

Se per assurdo fosse  $\mu \neq 0$ , per la continuità di  $f$  si avrebbe

$$\frac{f(x)}{x} \leq \frac{f(z^*)}{z^*} \quad \text{e} \quad \frac{f(x)}{x} \leq \frac{f(z^{**})}{z^{**}}.$$

Per l'ipotesi esisterebbe un punto  $a$  con  $0 < |a| < z^*$  oppure  $0 < |a| < |z^{**}|$  tale che:

$$\frac{f(x)}{x} \leq \frac{f(z^*)}{z^*} \leq \frac{f(a)}{a} \quad \text{oppure} \quad \frac{f(x)}{x} \leq \frac{f(z^{**})}{z^{**}} \leq \frac{f(a)}{a}$$

e ciò è assurdo poichè  $a \in S$ .

Analogamente si dimostra che  $\omega = 0$ .

Quindi abbiamo

$$\frac{f(y)}{y} \leq \frac{f(x)}{x} \leq \frac{f(z)}{z} \quad y \in T, z \in S,$$

$$\lim_{\substack{y \rightarrow 0 \\ y \in T}} \frac{f(y)}{y} = \lim_{\substack{z \rightarrow 0 \\ z \in S}} \frac{f(z)}{z} = f'(0) \quad \text{perciò} \quad f(x) = x f'(0).$$

**Teorema 1.** Supponiamo che  $\sup G(t) = +\infty$ ,  $\inf G(t) = -\infty$ ,  $tG(t) > 0$  per ogni  $t \neq 0$  e che valgano le proprietà  $P(Z_h)$  e  $P(Z_k)$ . Allora se  $f$  è una soluzione di (1) continua su tutto  $R$  e differenziabile nell'origine essa è lineare su tutto  $R$ .

*Dim.* Sia  $x_o > 0$  e poniamo  $\varsigma = \min(t > 0 \mid G(t) = x_o)$

1-caso  $h(\varsigma) > 0$ ,  $k(\varsigma) > 0$

$0 < k(\varsigma) < x_o$ ,  $0 < h(\varsigma) < x_o$  e per l'equazione (1) si ha:

$$\frac{f(k(\varsigma))}{k(\varsigma)} = \frac{f(k(\varsigma) + h(\varsigma)) - f(h(\varsigma))}{k(\varsigma)}$$

quindi due dei tre punti  $(k(\varsigma), f(k(\varsigma)))$ ,  $(k(\varsigma) + h(\varsigma), f(k(\varsigma) + h(\varsigma)))$ ,  $(h(\varsigma), f(h(\varsigma)))$  si trovano su una retta parallela alla retta congiungente l'origine con il terzo punto, di conseguenza otteniamo

$$\frac{f(k(\varsigma))}{k(\varsigma)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(\varsigma))}{h(\varsigma)} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(h(\varsigma))}{h(\varsigma)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(\varsigma))}{k(\varsigma)}$$

2-caso  $h(\varsigma) < 0$  (quindi  $k(\varsigma) > 0$ ), allora  $k(\varsigma) > x_o$  esiste perciò un punto  $t_o > 0$  e sia il minimo con  $0 < t_o < \varsigma$  tale che  $k(t_o) = x_o$ . Per come è stato definito  $\varsigma$  deve essere  $h(t_o) < 0$  e  $0 < k(t_o) + h(t_o) < k(t_o) = x_o$ .

Per la (1) abbiamo:

$$\frac{f(h(t_o))}{h(t_o)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(t_o) + h(t_o))}{k(t_o) + h(t_o)} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(k(t_o) + h(t_o))}{k(t_o) + h(t_o)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(t_o))}{h(t_o)}$$

3-caso  $h(\varsigma) = 0$ .

Per la  $P(Z_h)$  esiste un  $t_o$  e sia il minimo con  $0 < t_o < \varsigma$  tale che  $x_o = k(\varsigma) = k(t_o)$ ,  $h(t_o) \neq 0$ . Inoltre  $h(t_o) < 0$  per come è stato definito  $\varsigma$ .

Abbiamo quindi:

$0 < k(t_o) + h(t_o) < k(t_o) = x_o$  e per la (1) otteniamo

$$\frac{f(h(t_o))}{h(t_o)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(t_o) + h(t_o))}{k(t_o) + h(t_o)} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(k(t_o) + h(t_o))}{k(t_o) + h(t_o)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(t_o))}{h(t_o)}$$

Gli altri casi si ottengono scambiando i ruoli di  $k$  e  $h$ .

Sia  $x_o < 0$  e poniamo  $\sigma = \max(t < 0 \mid G(t) = x_o)$

1-caso  $h(\sigma) < 0$ ,  $k(\sigma) < 0$  allora  $x_o < h(\sigma) < 0$ ,  $x_o < k(\sigma) < 0$  e

$$\frac{f(h(\sigma))}{h(\sigma)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(\sigma))}{k(\sigma)} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(k(\sigma))}{k(\sigma)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(\sigma))}{h(\sigma)}$$

2-caso  $h(\sigma) > 0$   $k(\sigma) < 0$

allora  $k(\sigma) < x_o$  e perciò esiste  $t_o$  e sia il massimo con  $\sigma < t_o < 0$  tale che  $k(t_o) = x_o$ , per come è stato definito  $\sigma$  deve essere  $h(t_o) > 0$  quindi  $x_o = k(t_o) < k(t_o) + h(t_o) < 0$ .

Per la (1) si ha:

$$\frac{f(k(t_o) + h(t_o))}{k(t_o) + h(t_o)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(t_o))}{h(t_o)} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(h(t_o))}{h(t_o)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(t_o) + h(t_o))}{k(t_o) + h(t_o)}$$

3-caso  $h(\sigma) = 0$

Per la  $P(Z_h)$  esiste  $t_o$  con  $\sigma < t_o < 0$  tale che  $k(\sigma) = k(t_o) = x_o$   $h(t_o) \neq 0$ . Inoltre  $h(t_o) > 0$  per come è stato definito  $\sigma$ .

Quindi  $x_o = k(t_o) < k(t_o) + h(t_o) < 0$  e valgono le solite disuguaglianze. Perciò per ogni  $x_o \neq 0$  è sempre possibile trovare  $z, y$  con  $|z| < |x_o|$ ,  $|y| < |x_o|$  tali che:

$$\frac{f(y)}{y} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(z)}{z}$$

Per il Lemma 1 segue la tesi.

**Esempio 1.** Il seguente esempio mostra come in assenza della proprietà  $P(Z_h)$  possano esistere soluzioni non lineari della (1). Siano

$$k(t) = t, h(t) = \begin{cases} \sin \pi t & |t| \leq 1 \\ 0 & |t| > 1 \end{cases}$$

allora

$$f(t) = \begin{cases} 2 & t > 2 \\ t & |t| \leq 2 \\ -2 & t < -2 \end{cases}$$

è una soluzione continua, differenziabile in zero, non lineare.

**Esempio 2.** Il seguente esempio mostra come in assenza dell'illimitatezza della funzione  $G$  possano esistere soluzioni non lineari della (1).

$$\text{Se } k(t) = \begin{cases} -1 & t < -1 \\ t & |t| \leq 1 \\ 1 & t > 1 \end{cases} \quad h(t) = \begin{cases} \frac{1}{2} & t < -1 \\ -\frac{t}{2} & |t| \leq 1 \\ -\frac{1}{2} & t > 1 \end{cases}$$

$$\text{allora } f(t) = \begin{cases} 1 & t > 1 \\ t & |t| \leq 1 \\ -1 & t < -1 \end{cases}$$

è una soluzione continua, differenziabile in zero della (1) non lineare.

Nel Teorema 1 le richieste sono essenzialmente sulla funzione  $G$ .

Il teorema seguente conduce alla ridondanza sotto ipotesi più deboli su  $G$ , ma rafforzando le richieste su  $k$ .

**Teorema 2.** Supponiamo che  $\sup G(t) = +\infty$ ,  $\inf G(t) = -\infty$ ,  $k$  sia una funzione dispari con  $k(t) > 0$  se  $t > 0$ .

Valgano le proprietà  $P(Z_h)$  e  $P(Z_G)$  e  $P_+ = P_-$ .

Allora se  $f$  è una soluzione di (1) continua su tutto  $R$ , derivabile in zero,  $f$  è lineare su tutto  $R$ .

*Dim.* Sia  $x_0 > 0$ , esiste un  $t$  e sia il minimo in valore assoluto tale che  $G(t) = x_0$ .

1-caso  $t > 0$

a-  $h(t) > 0$  allora

$$0 < h(t) < x_0 \quad 0 < k(t) < x_0 \quad \text{e per la (1)}$$

$$\frac{f(h(t))}{h(t)} \leq \frac{f(x_0)}{x_0} \leq \frac{f(k(t))}{k(t)} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(k(t))}{k(t)} \leq \frac{f(x_0)}{x_0} \leq \frac{f(h(t))}{h(t)}$$

b-  $h(t) < 0$  allora  $k(t) > x_0$  ed esiste un  $\bar{t}$  e sia il minimo tale che  $k(\bar{t}) = x_0$ , con  $0 < \bar{t} < t$ .

Per come è stato definito  $t$  è  $h(\bar{t}) < 0$ .

b<sub>1</sub>-  $k(\bar{t}) + h(\bar{t}) > 0$  allora  $h(\bar{t}) > -x_o$  e per la (1)

$$\frac{f(h(\bar{t}))}{h(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(\bar{t}) + h(\bar{t}))}{k(\bar{t}) + h(\bar{t})} \text{ oppure}$$

$$\frac{f(k(\bar{t}) + h(\bar{t}))}{k(\bar{t}) + h(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(\bar{t}))}{h(\bar{t})}$$

b<sub>2</sub>  $k(\bar{t}) + h(\bar{t}) < 0$  allora poichè  $P_+ = -P_-$ , si ha  $k(-\bar{t}) + h(-\bar{t}) > 0$ , quindi  $h(-\bar{t}) > x_o$  ed esiste perciò un  $-\hat{t}$  e sia il massimo tale che  $h(-\hat{t}) = x_o$  con  $-\bar{t} > -\hat{t} < 0$ . Poichè  $k$  e dispari  $-x_o < k(-\hat{t}) < 0$  quindi  $0 < k(-\hat{t}) + h(-\hat{t}) < x - O$  e per la (1)

$$\frac{f(k(-\hat{t}))}{k(-\hat{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\hat{t}) + h(-\hat{t}))}{k(-\hat{t}) + h(-\hat{t})} \text{ oppure}$$

$$\frac{f(k(-\hat{t}) + h(-\hat{t}))}{k(-\hat{t}) + h(-\hat{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\hat{t}))}{k(-\hat{t})}$$

Osserviamo che poichè  $\bar{t}$  era il minimo per cui  $k(\bar{t}) = x_o$ , per la  $P(Z_G)$  non può essere  $k(\bar{t}) + h(\bar{t}) = 0$ .

c-  $h(\bar{t}) = 0$ . Per la proprietà  $P(Z_h)$  esiste un  $\bar{t}$  e sia il minimo tale che  $k(\bar{t}) = k(\bar{t}) = x_o$  con  $\bar{t} \notin Z_h$   $0 < \bar{t} < t$ . Ovviamente  $h(\bar{t}) < 0$  e per  $P(Z_G)$   $k(\bar{t}) + h(\bar{t}) \neq 0$ .

c<sub>1</sub>-  $0 < k(\bar{t}) + h(\bar{t}) < x_o$ . Per la (1)

$$\frac{f(h(\bar{t}))}{h(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(\bar{t}) + h(\bar{t}))}{k(\bar{t}) + h(\bar{t})} \text{ oppure}$$

$$\frac{f(k(\bar{t}) + h(\bar{t}))}{k(\bar{t}) + h(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(\bar{t}))}{h(\bar{t})}$$

c<sub>2</sub>-  $k(\bar{t}) + h(\bar{t}) < 0$ . Poichè  $P_+ = -P_-$ , è  $k(-\bar{t}) + h(-\bar{t}) > 0$  cioè  $h(-\bar{t}) > x_o$ , quindi esiste un  $-\tilde{t}$  con  $-\bar{t} < -\tilde{t} < 0$  tale che  $h(-\tilde{t}) = x_o$  e inoltre  $-x_o < h(-\tilde{t}) < 0$ .

Per la (1)

$$\frac{f(k(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t})} \text{ oppure}$$

$$\frac{f(k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t})}$$

2-caso  $t < 0$ .

Poichè  $k(t) < 0$  per  $t < 0$  allora  $h(t) > x_o$  ed esiste quindi un  $\bar{t}$  e sia il massimo tale che  $h(\bar{t}) = x_o$  con  $t < \bar{t} < 0$ .

a-  $-x_o < k(\bar{t}) < 0$ .

$$\frac{f(k(\bar{t}))}{k(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(\bar{t}) + h(\bar{t}))}{k(\bar{t}) + h(\bar{t})} \text{ oppure}$$

$$\frac{f(k(\bar{t}) + h(\bar{t}))}{k(\bar{t}) + h(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(\bar{t}))}{k(\bar{t})}$$

b-  $k(\bar{t}) < -x_o$  poichè  $k$  è dispari  $k(-\bar{t}) > x_o$  e quindi esiste un  $-\tilde{t}$  e sia il minimo tale che  $k(-\tilde{t}) = x_o$  con  $0 < -\tilde{t} < -\bar{t}$ .

Per come è stato definito  $t$  è  $h(-\tilde{t}) < 0$  e  $k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) > 0$ .

Infatti se fosse  $k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) < 0$  sarebbe allora  $k(\tilde{t}) + h(\tilde{t}) > 0$  quindi  $h(\tilde{t}) > x_o$ , assurdo per come è stato definito  $\bar{t}$ .

Se invece fosse  $k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) = 0$  per  $P(Z_G)$  esisterebbe un  $-t^* \notin Z_G$  tale che  $k(-\tilde{t}) = k(-t^*) = x_o$  con  $0 < -t^* < -\tilde{t}$  e ciò è assurdo per come è stato definito  $-\tilde{t}$ .

Quindi  $0 < k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) < x_o$  e per la (1)

$$\frac{f(h(-\tilde{t}))}{h(-\tilde{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t})} \text{ oppure}$$

$$\frac{f(k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(-\tilde{t}))}{h(-\tilde{t})}$$

c-  $k(\bar{t}) = -x_o$ .

Per la  $P(Z_G)$  esiste un  $\tilde{t} \notin Z_G$  con  $\bar{t} < \tilde{t} < 0$  tale che  $k(\bar{t}) = k(\tilde{t}) = -x_o$  e sia il massimo. Allora  $k(-\tilde{t}) = x_o$ , per la disparità di  $k$ ;  $h(-\tilde{t}) < 0$ , per come è stato definito  $t$  e  $k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) > 0$ .

Infatti se fosse  $k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) < 0$  sarebbe  $k(\tilde{t}) + h(\tilde{t}) > 0$   $h(\tilde{t}) > x_o$  assurdo per come è stato definito  $\bar{t}$ .



Se invece fosse  $k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) = 0$  per  $P(Z_G)$  esisterebbe un  $-t^* \notin Z_G$  con  $0 < -t^* < -\tilde{t}$  tale che  $k(-\tilde{t}) = k(-t^*) = x_o$ ; ciò è assurdo per come è stato definito  $-\tilde{t}$ .

Quindi  $0 < k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}) < x_o$  è per (1)

$$\frac{f(h(-\tilde{t}))}{h(-\tilde{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t})} \text{ oppure}$$

$$\frac{f(k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t}))}{k(-\tilde{t}) + h(-\tilde{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(-\tilde{t}))}{h(-\tilde{t})},$$

Il caso  $x_o < 0$  è analogo al precedente.

Perciò per ogni  $x_o \neq 0$  è sempre possibile trovare  $z, y$  con  $|z| < |x_o|, |y| < |x_o|$  tali che:

$$\frac{f(y)}{y} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(z)}{z}.$$

Per il Lemma 1 segue la tesi.

**Esempio 3.** Il seguente esempio mostra che in assenza della proprietà  $P(Z_G)$  esistono soluzioni della (1) continue su tutto  $R$ , derivabili in zero non lineari. Siano:

$$k(t) = t \quad h(t) = \begin{cases} -t & |t| \leq 1 \\ -\text{sign}(t) & |t| > 1 \end{cases} \quad f(t) = \begin{cases} |\text{sen}(\pi t)| & t \geq 0 \\ -|\text{sen}(\pi t)| & t < 0 \end{cases}$$

**Esempio 4.** Il seguente esempio mostra che se  $G$  non è limitata esistono soluzioni della (1) continue su tutto  $R$ , derivabili nello zero non lineari. Siano:

$$k(t) = \begin{cases} 1 & t > 1 \\ t & |t| \leq 1 \\ -1 & t < -1 \end{cases} \quad h(t) = \text{sen } t \quad f(t) = \begin{cases} 3 & t > 3 \\ t & |t| \leq 3 \\ -3 & t < -3 \end{cases}$$

**Teorema 3.** Sia  $k$  una funzione dispari tale che  $k(t) > 0$  per ogni  $t > 0$ ,  $\sup k(t) = +\infty$ . Valgano le proprietà  $P(Z_G)$  e  $P(Z_h)$  e inoltre  $P_+ = -P_-$ .

Allora se  $f$  è una soluzione della (1), continua, derivabile nell'origine  $f$  è lineare.

*Dim.* Sia  $x_o > 0$  allora esiste un  $t > 0$  e sia il minimo tale che  $k(t) = x_o$ . Ovviamente per la  $P(Z_h)$   $h(t) \neq 0$

1-caso  $h(t) > 0$ ,  $G(t) > x_o$  quindi esiste un  $\bar{t}$  e sia il minimo con  $0 < \bar{t} < t$  tale che  $G(\bar{t}) = x_o$ , quindi  $0 < k(\bar{t}) < x_o$ ;  $0 < h(\bar{t}) < x_o$  e per la (1)

$$\frac{f(h(\bar{t}))}{h(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(\bar{t}))}{k(\bar{t})} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(k(\bar{t}))}{k(\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(\bar{t}))}{h(\bar{t})}$$

2-caso  $h(t) < 0$ ,  $G(t) < x_o$ .

a-  $k(t) + h(t) > 0$  allora  $h(t) > -x_o$  e per (1)

$$\frac{f(h(t))}{h(t)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(t) + h(t))}{k(t) + h(t)} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(k(t) + h(t))}{k(t) + h(t)} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(h(t))}{h(t)}$$

b-  $k(t) + h(t) < 0$  allora poiché  $P_+ = -P_-$ ,  $k(-t) + h(-t) > 0$  e quindi  $h(-t) > x_o$ .

Perciò esiste un  $-\bar{t}$  e sia il massimo con  $-t < -\bar{t} < 0$  tale che  $h(-\bar{t}) = x_o$ . Inoltre

$-x_o < k(-\bar{t}) < 0$  e quindi  $0 < G(-\bar{t}) < x_o$ , per la (1) si ha:

$$\frac{f(k(-\bar{t}))}{k(-\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\bar{t}) + h(-\bar{t}))}{k(-\bar{t}) + h(-\bar{t})} \quad \text{oppure}$$

$$\frac{f(k(-\bar{t}) + h(-\bar{t}))}{k(-\bar{t}) + h(-\bar{t})} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(k(-\bar{t}))}{k(-\bar{t})}$$

Poichè vale la proprietà  $P(Z_G)$  allora  $k(t) + h(t) \neq 0$ .

Il caso  $x_o < 0$  è analogo al precedente. Quindi per ogni  $x_o \neq 0$  è sempre possibile determinare  $z, y$  con  $|z| < |x_o|$ ;  $|y| < |x_o|$  tali che

$$\frac{f(y)}{y} \leq \frac{f(x_o)}{x_o} \leq \frac{f(z)}{z}$$

e per il Lemma 1 segue la tesi.

**Esempio 5.** Il seguente esempio mostra che se  $P_+ \neq -P_-$  possono esistere soluzioni della

(1) continue, derivabili in zero non lineari. Siano:

$$k(t) = \begin{cases} t & t < -1 \\ -1 & -1 \leq t < -\frac{1}{2} \\ 2t & -\frac{1}{2} \leq t \leq \frac{1}{2} \\ 1 & \frac{1}{2} < t \leq 1 \\ t & t > 1 \end{cases} \quad h(t) = \begin{cases} -2t - 1 & t < -1 \\ -t & |t| \leq 1 \\ -\frac{t}{2} - \frac{1}{2} & t > 1 \end{cases}$$

$$f(t) = \begin{cases} 0 & t \leq -2 \\ -t - 2 & -2 < t \leq -1 \\ t & -1 < t < 1 \\ 1 & t \geq 1 \end{cases}$$

**Teorema 4.** Supponiamo che  $tG(t) > 0$  per ogni  $t \neq 0$ ;  $\sup G(t) < +\infty$   $\inf G(t) > -\infty$ .

Valgano le proprietà  $P(Z_h)$  e  $P(Z_k)$ ;

$$\sup_{t>0} k(t) + \sup_{t>0} h(t) = +\infty, \quad \inf_{t<0} k(t) + \inf_{t<0} h(t) = -\infty.$$

Allora ogni soluzione della (1) continua e derivabile nell'origine è lineare.

*Dim.* Poniamo  $A = \sup G(t)$ ,  $-B = \inf G(t)$ . Senza ledere la generalità posso supporre  $A < B$ . Per quanto dimostrato nel Teorema 1 e per la continuità di  $f$  si ha che  $f$  è lineare in  $[-B, A]$ . Sia ora  $x_0$  tale che  $A < x_0 < B$ , poichè una almeno delle due funzioni  $h, k$  è illimitata superiormente su  $R^+$ , sia per esempio  $k$ , allora esiste un  $t > 0$  tale che  $k(t) = x_0$  e ovviamente  $h(t) < 0$ . Quindi  $0 < k(t) + h(t) \leq A$  e perciò  $-B < x_0 < h(t) < 0$ .

Per la (1) si ha:

$$f(x_0) = f(k(t)) = f(k(t) + h(t)) - f(h(t)) = f'(0) = x_0.$$

Per la continuità di  $f$  posso prolungare linearmente fino a  $B$ .

Sia ora  $T_B = \sup_{t>0} \{k(s) \leq B \text{ per ogni } s \leq t\}$  allora  $k(T_B) = B$  e  $-B < h(T_B) < 0$ .

Per come è stato definito  $T_B$  e per la continuità di  $h$  è possibile trovare un intorno destro

$U$  di  $T_B$  ed  $\nu$  tali che per ogni  $t \in U$  si abbia  $h(t) > -B$ ,  $B < k(t) < B + \nu$ . Per la (1) si ha:

$$f(k(t)) = f(k(t) + h(t)) - f(h(t)) = f'(o)k(t),$$

cioè  $f$  è lineare in  $[-B, B + \nu]$ .

Con un ragionamento analogo a quello precedente posso estendere la linearità di  $f$  all'intervallo simmetrico  $[-B - \nu, B + \nu]$ . Iterando il procedimento sin qui seguito posso estendere linearmente  $f$  su tutto  $R$ .

**Osservazione.** Se entrambe le funzioni  $h$ ,  $k$  sono limitate allora esistono soluzioni non lineari. Basta a tal scopo considerare due funzioni limitate entrambe positive su  $R^+$  e entrambe negative su  $R^-$ ; detto  $(-B, A)$  il codominio di  $G$  si dimostra che la soluzione generale di (1) continua su  $R$  e derivabile nell'origine ha la forma:

$$f(t) = \begin{cases} at & t \in [-B, A] \\ \psi(t) & t \notin [-B, A] \end{cases}$$

dove  $\psi$  è un arbitraria funzione continua tale che  $\psi(-B) = -\alpha B$ ,  $\psi(A) = \alpha A$ .

#### Bibliografia.

- [1] Dhombres, J., (1975) "Itération linéaire d'ordre deux", *C.R. Acad. Sci. Paris Ser. A-B*, 280, 275-277.
- [2] Dhombres, J., (1975) "Applications associatives ou commutatives", *C.R. Acad. Sci. Paris Ser. A-B* 281, 809-812.
- [3] Dhombres, J., (1977) "Itération linéaire d'ordre deux", *Publ. Math. Debrecen*, 24, 277-287.
- [4] Dhombres, J., (1979) "Some aspects of functional equations", *Lecture Notes. Dept. of Mathematics, Chulalongkorn University, Bangkok*.
- [5] Forti, G.L., (1983) "On some conditional Cauchy equations on thin sets". *Boll. Un. Mat. Ital.* (6) 2-B, 391-402.

- [6] Forti, G.L., (1984) "Redundancy Conditions for the Functional Equation  $f(x+h(x)) = f(x) + f(h(x))$ ". *Zeitschrift für Analysis und ihre Anwendungen* 3 (6), 549-554.
- [7] Zdun, M., (1972) "On the uniqueness of solutions of the functional equation  $k(x + f(x)) = k(x) + k(f(x))$ ", *Aequationes Math.* 8, 229-232.

Dip. di Matematica  
Università di Milano  
via C. Saldini 50  
20133 Milano